Zeitschrift: Bollettino della Società storica locarnese

Herausgeber: Società storica locarnese

Band: 4 (2001)

Rubrik: Attività societaria

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 15.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

ATTIVITÀ SOCIETARIA

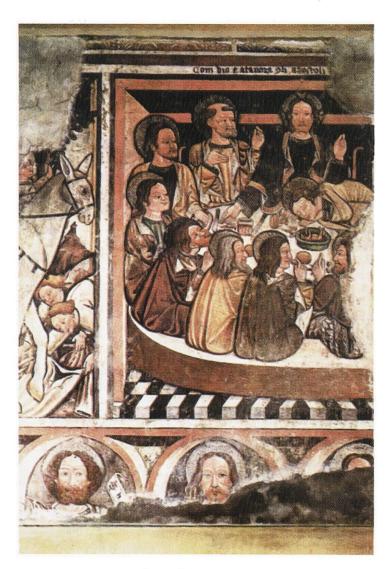
Gita in Val Veddasca

Sabato, 30 settembre 2000, con la partecipazione di una trentina di soci, si è tenuta la gita della SSL in Val Veddasca.

Pioggia, nebbia, impermeabili, ombrelli; sono questi gli ingredienti che, invece di smorzare, hanno ravvivato, nei fortunati partecipanti, l'ebbrezza di attraversare una valle selvaggia e sconosciuta, ricca di bellezza e di storia. Vediamo brevemente le principali tappe della coraggiosa carovana.

Maccagno Superiore:

Chiesa di San Materno. Di particolare interesse lo straordinario gruppo di statue lignee, detto delle «tre Avemarie» scolpite dal grande intagliatore varesino del '600, Bernardino Castelli, e le opere in scagliola del maccagnese Pietro Maria Baroggi (1733).



Maccagno Superiore, chiesa di S. Antonio. Antonio da Tradate - Affresco del XVI secolo.

Chiesa di Sant'Antonio. Di origine medioevale. Vi si possono ammirare i resti di un ricco ciclo di affreschi attribuiti ad Antonio da Tradate.

Campagnano:

Chiesa di San Martino. Chiesa di straordinaria bellezza e imponenza per uno sperduto villaggio di montagna. Impianto a tre navate, divise da colonne in pietra: complessa architettura di sapore rinascimentale che non ha confronti nell'Alto Verbano lombardo.

Cantoria dotata di un organo di gran pregio che suscita l'ammirazione dei visitatori. Non ci accontentiamo di ammirare l'antico strumento, ma approfittiamo della breve

sosta per goderci alcuni brani, eseguiti con la consueta maestria dal nostro socio organista Alfredo Poncini: Bach, Mendelssohn, Frank. Discosto dalla chiesa si erge il massiccio campanile di origine medioevale. Per lungo tempo San Martino fu la chiesa matrice della valle.

Spiazzo di San Rocco. La nebbia ci impedisce di godere la vista sul lago ma non di gustare l'aperitivo servito davanti alla chiesetta.

Dopo il pranzo al ristorante «Costa Azzurra» di Agra, ci spostiamo a Curiglia e dal fondovalle la filovia ci porta a Monteviasco, villaggio unico nel suo genere, altrimenti raggiungibile soltanto salendo un ripido sentiero.

Presentazione del Bollettino della SSL

Il 14 febbraio 2001, nella saletta dei ricevimenti di Palazzo Marcacci, Vasco Gamboni ha presentato alla stampa il Bollettino della SSL No 3. Dal suo circostanziato intervento trascriviamo alcuni passaggi, dai quali riteniamo di poter attingere utili consigli e incoraggiamenti per proseguire e migliorare nella nostra impresa. A Vasco Gamboni, il comitato della SSL esprime da queste righe il più sentito grazie.

Non si tratta di una pubblicazione di stampo freddamente specialistico, essa mira ad un più vasto pubblico, alla divulgazione quindi; ma, attenzione, a una divulgazione seria e inappuntabile dal punto di vista scientifico. A questo proposito non inganni quindi neppure il termine «bollettino» che da taluni potrebbe essere letto in modo un po' limitativo.

Il taglio dei diversi contributi non è né pesante né pedante; i testi sono agili, relativamente brevi, si intercalano l'un l'altro con un ritmo veloce, si incastrano l'un l'altro in una linea di continuità anche logica e di interesse.

L'apertura degli orizzonti del Bollettino è vasta, passando dalla curiosità per la storia minima, per la storia locale e anche per la storia settoriale, a quella per argomenti e orizzonti molto più ampi.

Un'attenzione particolare è riservata al problema della valorizzazione del materiale documentario; materiale documentario ancora poco esplorato se non del tutto dimenticato; e ce n'è ancora tantissimo di questo materiale, perché la storia corre e va avanti. Uno spazio d'espressione poi, e già fu così con i primi due numeri, si intende lasciare ai giovani studiosi. Questa è una preoccupazione nobile, veramente. Giovani studiosi che qui potranno trovare una palestra, nel vero senso della parola, seguiti con attenzione, con cura nei consigli dei redattori, che fanno il loro lavoro semplicemente per passione e per impegno civile e che aiuteranno queste nuove leve di studiosi a perfezionare i loro primi lavori.

Una novità interessante, secondo me, è la scelta di aprire uno spazio alla memorialistica, attraverso il racconto di vicende particolari legate alla vita dei narratori. La memorialistica è stata considerata per troppo tempo una disciplina minore della Storia; ne è invece uno dei fondamenti essenziali, perché senza memoria non c'è storia. La memoria del passato non sta solo nel paesaggio umanizzato, nelle costruzioni degli uomini, nell'insieme di documenti di ogni natura, fino a quelli scritti, ma anche nel racconto degli uomini, nella testimonianza orale, attraverso la quale essa si perpetua nel tempo. All'oralità è riservato uno spazio molto importante in questo terzo numero del Bollettino, con contributi molto significativi.

Non mancano evidentemente segnalazioni, recensioni degne di interesse per stimolare alla lettura i soci dell'associazione. Non manca la presentazione di documenti curiosi come quello della bricchetta di carbone illustrato in copertina.

Assemblea

L'Assemblea generale ordinaria della SSL ha avuto luogo il 27 marzo 2001 nella sala della Corporazione Borghese in via dell'Ospedale 14. Il rapporto del presidente, il rapporto finanziario della solerte cassiera Emmy Ferrari e la relazione dei revisori Arrigo Nessi e Arnaldo Alberti sono stati approvati all'unanimità.

Per ricordare i soci defunti

Anche quest'anno sentiamo il dovere di ricordare coloro che ci hanno lasciati. Sia concesso quindi un piccolo spazio del bollettino ai nostri sentimenti di riconoscenza per la fedeltà e la dedizione che gli scomparsi hanno sempre dimostrato alla nostra società. Li pensiamo, ripetendo con commozione i loro nomi: Fausto Perpellini, Giuseppe Cattori, membro per molti anni del comitato, Carla Rima-Varini. Di loro serberemo imperituro ricordo.

Piazza San Francesco non deve cambiare nome

La notizia della decisione del Municipio di Locarno, di sostituire il nome di «Piazza San Francesco» con quello di «Piazza Carlo Speziali», ha suscitato tra la popolazione stupore e disappunto.

La SSL ha ritenuto un dovere far sentire anche la propria voce e adoperarsi affinché le autorità cittadine recedessero da un simile proposito.

Il 7 giugno, giorno in cui il Municipio è convocato per riesaminare la questione, la SSL lancia una petizione. Nel giro di poche ore vengono raccolte più di 800 firme, 500 delle quali vengono consegnate ancora prima della seduta municipale.

Con grande soddisfazione la stessa sera si viene a sapere che il nome di Piazza San Francesco non viene cambiato.

I soci della Società Storica Locarnese

Aerne Jean Jacques Aerni Agathon Ahlers Johanna Alberti Arnaldo Allievi Roberto Andina Laetitia Balli Francesco Balli Pia Belgeri Mauro Bernasconi Maddalena Beltrani Annamaria Beretta Piero Beretta Riccardo Berta Olivo Bertini Bruno Biaggio Simonetta Bianconi Bruno

Bianda Elvezio

Binda Paolo

Biblioteca Cantonale Bellinzona Biblioteca Cantonale Locarno Biblioteca Onsernonese

Bolla Luisa
Bonetti Fausto
Bonetti Fernando
Branca Carlo
Broggini Giuseppina
Broggini Renata
Broggini Romano
Broillet Leonardo

Bucciarelli Gildo e Myriam

Bucciarelli Mario Buzzi Franco e Fede Camponovo Lida Candolfi Adriana Carazzetti Riccardo Caroni Mary

Casagrande Giampiero
Casagrande Libero
Castelli Gianni
Celio Franco
Checchi Maurizio
Cheda-Romerio Carla
Comandini Luca
Corporazione Borghese

Cotti Agnese Cotti Flavio Dadò Armando De Rossa Mario Donati Marisa Edizioni Gottardo S.A.

Erba Diego

Felder-Chavannes Jvonne

Ferrari Emmy Flechtner Maria Luisa Foletti Silva

Foletti Silva Franscella Myriam Gaggini Fernanda Gaggioni Augusto Galgiani Milo Fedele Gamboni Walter Gamboni Vasco Gambonini Giuseppe Gerber Paolo e Virginia Giacomazzi Fabio Gianni Casagrande S.A.

Gibolli Athos
Gilardoni Silvano
Gnosca-Pioda Claudia
Gramigna Damijana
Huber Rodolfo
Lafranchi Claudia
Lafranchi Franco
Lindenmann Loredana

Lorenzetti Elvezio Lorenzetti Rinaldo e Laura Maggiorini Adolfo e Elisabetta

Manfredi Lorenzo
Manfrina Mario
Marazza Piero
Marazzi Guido
Mariotta Geneviève
Mariotti Graziana
Marone Petrini Franca
Martinoni Fernando
Martinoni Renato
Mazlum Feri
Mazzoni Flavio

Meier Roberto e Maria Pia Merlini Adriano

Merlini Carmen Merlini Donatella Merlini Renato Merlini-Crivelli Ilaria

Meroni Jcki Mordasini Lino Elio Mordasini Stefano Moresino Angelo Moretti Franco Moretti Indro Municipio di Locarno

Nessi Arrigo Nessi Ferruccio Orsi Giampiero Ostini Lidia Paganetti Pierina Pagnamenta Michele Parachini Paolo

Pedrazzini Alberto e Delia Pedrazzini Carlo e Pierangela

Pedrazzini Fabio

Pedrazzini Mario e Gisela Pedrazzini Nicola

Pedrazzini Nicola Pedrotta Fausta Pedrotta Giannina Pedrotta Luca Pellanda Giorgio Pelloni Carlo Perazi Gian Franco

Pessi Marco Pezzoli Silvano

Pini-Rima Giovanna e Mauro

Pinoja Innocente Poncini Alfredo e Linda

Poncioni Eros
Poncioni Ivo
Quattrini Gianni
Regazzi Alberto
Rezzonico-Berri Carla
Rima Alessesandro
Rima Augusto
Rima Beatrice
Rima Francesco
Romerio Sandro
Romerio Simone

Romerio Ugo e Elisabetta

Rondi Riccardo Rüsch Elfi Scacchi Diego Simona Filippo

Simona Germano e Beatrice

Simona Giacomo Simona Maurizio Simona Roberto Simona Willy e Lucia Snider Antonio Snozzi Francesca Spadafora Antonio Schneider Hans R. Schwarz Brigitte Storelli Ernesto Szeemann Harald Tognazzini Maria Tomasetti Renata Torriani Aldo Torriani Milena Troise Claudio Ulmi Roland

Varini Riccardo jun.
Varini-Magoria Olimpia
Varini-Pagnamenta Marta
Viganò Marino
Zaninelli Tiziana
Zanolini Anna

Vannotti Francesca

Zeli Theo

Finito di stampare nel mese di novembre 2001 presso la Pedrazzini Tipografia SA Locarno